

# RE CHICCHINELLA

libero adattamento da **Lo cunto de li cunti** di **Giambattista Basile**

scritto e diretto da **Emma Dante**

elementi scenici e costumi **Emma Dante**

luci **Cristian Zucaro**

assistente ai costumi **Sabrina Vicari**

coproduzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa,  
Atto Unico/Compagnia Sud Costa Occidentale, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale,  
Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale, Carnezzaria, Célestins Théâtre de Lyon,  
Châteauvallon-Liberté Scène Nationale, Cité du Théâtre – Domaine d'O – Montpellier / Printemps des Comédiens



ph@MasarPasquali

**sabato 5 APRILE ore 20.30**

**TEATRO PONCHIELLI, CREMONA**



**BIGLIETTERIA 0372.022.001**





FONDAZIONE  
TEATRO AMILCARE PONCHIELLI  
CREMONA

sabato **5 APRILE** ore 20.30

## **RE CHICCHINELLA**

libero adattamento da

*Lo cunto de li cunti* di **Giambattista Basile**

scritto e diretto da **Emma Dante**

elementi scenici e costumi di **Emma Dante**

luci **Cristian Zucaro**

assistente ai costumi **Sabrina Vicari**

con

Re **Carmine Maringola**

Regina **Annamaria Palomba**

Principessa **Angelica Bifano**

Paggi **Davide Mazzella, Simone Mazzella**

Dama d'onore **Stephanie Taillandier**

Dame di corte **Viola Carinci, Davide Celona,**

**Roberto Galbo, Enrico Lodovisi, Yannick**

**Lomboto, Samuel Salamone, Marta Zollet**

**Dottore Samuel Salamone**

Infermiere **Viola Carinci, Marta Zollet**

Gallina **Odette Lodovisi**

coproduzione Piccolo Teatro di Milano -

Teatro d'Europa, Atto Unico / Compagnia Sud Costa

Occidentale, Teatro di Napoli - Teatro Nazionale,

Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale,

Carnezzeria, Célestins Théâtre de Lyon,

Châteauvallon-Liberté Scène Nationale, Cité du

Théâtre - Domaine d'O - Montpellier / Printemps

des Comédiens

coordinamento e distribuzione

Aldo Miguel Grompone, Roma

organizzazione Daniela Gusmano

durata spettacolo:

**60 minuti** senza intervallo



## Re Chicchinella

*Liberamente tratto dal cunto de li cunti di **G. B. Basile***

*“Se quaccheduno mi chiedesse dove se porrìa trovare lo fingimento e la frode io non saperrìa menzionare autro luogo che chesta Corte, dove fanno sempre le maschere, la mormorazione da trastullo, la maldicenza da Graziano, lo trademiento da Zanne e la furfanteria da Pullicinella, dove a lo stesso tempo se taglia e se cuce, se pugne e se unge, se rompe e se ‘ncolla. Ma è possibile che s’è perduto lo munno? Che non s’aggia da trovà lo remmedio a chesto male?”*

C’era una volta un re che un giorno se ne tornava dalla caccia felice e soddisfatto quando sentì il bisogno di andare di corpo.

Consegnata a un servitore la spada, lesto lesto, il re scese da cavallo e si infilò in un vicolo per scaricare il ventre, ma non avendo in tasca pezze per pulirsi, si servì di una gallina accisa *de frisco*, con le piume morbide e setose, che giaceva abbandonata in un angolo. Ma la gallina non era morta e s’afferrò col becco alle sue chiappe di re. Accorsero i servitori e il cielo si oscurò alle sue urla disperate.

Non potendo più resistere al dolore e vedendo buttate al vento le fatiche dei servi, il re si fece condurre al palazzo reale, dove medici e luminari tentarono ogni rimedio, spalmando unguenti, adoperando tenaglie e strumenti di ogni genere. Ma niente, non ci fu niente da fare, perché quel male superava i confini della natura, non era colica né flatulenza che si poteva guarire con supposte di fichi lassativi o cacazze di topi, no, quel male era incurabile.

Col passare dei mesi la gallina entrò sempre più in profondità finché non prese definitivamente alloggio dentro di lui.

“Re Chicchinella” racconta la storia di un re malato, solo e senza più speranze, circondato da una famiglia anaffettiva e glaciale che ha un solo scopo, ricevere un uovo d’oro al giorno. L’animale vive e si nutre, divorando lentamente le viscere del re, fino a quando non si scopre che per il mondo il re e la gallina sono la stessa cosa.

Dopo tredici giorni d’inedia, Re Carlo III d’Angiò, re di Sicilia e di Napoli, principe di Giugliano, conte d’Orleans, visconte d’Avignon e di Forcalquier, principe di Portici Bellavista, re d’Albania, principe di Valenzia e re titolare di Costantinopoli, entra nella sua nuova esistenza e, appollaiato sul trono, riceve il plauso di tutta la Corte.

# IL PROSSIMO APPUNTAMENTO

*Uno spettacolo imperdibile vincitore di 4 PREMI UBU 2024*

**Miglior Spettacolo /Miglior attrice Francesca Mazza**

**Miglior attore Leonardo Capuano/Miglior Disegno luci Giulia Pastore.**

*Una vicenda che racchiude la storia di una famiglia, di una città,  
delle colpe dei padri che si specchiano nelle debolezze dei figli,  
della ferocia del potere e del denaro.*



martedì **15 APRILE** ore 20.30  
VICOQUARTO MAZZINI

## **LA FEROCIA**

Ideazione **VicoQuartoMazzini**  
regia **Michele Altamura, Gabriele Paolocà**

INFO:

Info biglietteria tel. 0372 022001/02; biglietteria@teatroponchielli.it

**TEATROPONCHIELLI.IT**